

A4 PIANO TRIENNALE 2020-2022

ATTUAZIONE PREVISIONE NORMATIVA EX ART. 2, COMMA 594, LETTERE a), b), c) LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N° 244.

La L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, c. 594 prevede di adottare Piani Triennali finalizzati ad individuare delle misure destinate a contenere le spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni con riferimento a:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche, costituenti le postazioni di lavoro degli uffici (inclusa la telefonia fissa e mobile);
- Autovetture di servizio;
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con il presente Piano Triennale si prevede di consolidare gli obiettivi di contenimento e razionalizzazione delle spese ottenuti fino ad ora e riportati nelle relazioni annuali alla Corte dei conti previste dal comma 597 Legge 244/2007 e di individuare quei settori in cui è possibile ottenere ulteriori contenimenti di costi, miglioramenti e semplificazione dei processi.

Si specifica che il presente Piano fa riferimento ai servizi tecnico-amministrativi e rimangono, pertanto, esclusi i servizi finalizzati all'attività di ricerca.

Come per i precedenti piani triennali, occorre evidenziare che, in generale, l'organizzazione e l'attività delle Università si sviluppano attraverso articolazioni funzionali che possono essere dotate di diversi gradi di autonomia di bilancio, di spesa, organizzativa o di gestione.

Il presente Piano contiene pertanto principi ed obiettivi definiti ma di carattere generale, a cui si dovrà fare riferimento al fine di adottare, laddove necessario, i provvedimenti integrativi e attuativi che la specifica situazione richiede. Le eventuali ulteriori misure di contenimento saranno adottate dai competenti organi decisionali all'interno di ciascuna struttura interessata, tenendo conto delle rispettive competenze.

L'Ateneo provvederà, per ogni anno del Triennio, a redigere la relazione Annuale complessiva dei provvedimenti adottati e dei risultati ottenuti in ottemperanza a quanto previsto dal presente Piano Triennale ed a trasmettere detta Relazione al Collegio dei Revisori e alla Sezione Regionale della Corte dei conti.

Si fa presente che, considerata l'eccezionalità dell'emergenza nazionale sanitaria dovuta al Covid-19, l'Ateneo ha previsto dei piani specifici di intervento, in ottemperanza alle indicazioni normative e alle circolari ministeriali, con particolare riferimento al DPCM del 26 Aprile 2020 e del DL 19 maggio 2020, n. 34, e che tali piani avranno riflessi anche sulle materie oggetto del comma 594 della L. 244/2007, con particolare riferimento alle dotazioni strumentali, anche informatiche e di gestione di reti, necessarie ad attuare il piano di *smart working* derivante dalla citata emergenza sanitaria, nonché alla gestione degli immobili. Di tali modifiche delle dotazioni, in corso d'opera e soggette a continuo aggiornamento e revisione in dipendenza dello sviluppo dell'emergenza, si darà dettagliato conto nella Relazione Annuale per l'esercizio 2020.

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, costituenti le postazioni di lavoro degli uffici (incluse le apparecchiature di telefonia mobile)

In linea generale, la razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici verrà perseguita attuando le misure già indicate nelle relazione relativa al precedente triennio, ossia attraverso il massimo riutilizzo dei

beni e della ricollocazione di quelli non più funzionali ad una determinata attività, anche in considerazione dei limiti imposti dalla normativa attuale; si fa presente, a tal proposito, che tali limiti risultano estremamente ridotti per l'Ateneo, dal momento che le percentuali introdotte dai limiti stessi vanno a diminuire su importi già ridotti autonomamente dall'Ateneo prima dell'introduzione dei limiti, proprio in attuazione di obiettivi di razionalizzazione delle spese.

Si continuerà comunque a dare la più ampia pubblicità agli uffici dell'Ateneo relativamente ai beni che di volta bin volta vengono dichiarati non più utilizzabili.

Per quanto riguarda, nello specifico, **le dotazioni informatiche**, si ribadisce che la dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così costituita:

n. 1 PC

n. 1 telefono fisso

n. 1 stampante per ogni area di lavoro (o, in casi particolari e motivati, per postazione)

n. 1 fax per ogni area di lavoro

n. 1 fotocopiatrice per ogni area di lavoro

Per quanto riguarda la manutenzione, l'installazione e la gestione dei software utilizzati dagli uffici, nonché la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, è attivo un servizio di assistenza tecnica affidato ad una ditta esterna. Nell'esercizio 2016 si è proceduto all'acquisizione delle dotazioni informatiche tramite adesione alle convenzioni CONSIP o, in mancanza, tramite MEPA. Si proseguirà pertanto tramite queste modalità di acquisto anche per il triennio 2017-2019, fatte salve eventuali modifiche legislative in materia o diverse indicazioni da parte degli organi istituzionalmente competenti.

Per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività si applicherà in ogni caso, come per l'esercizio 2016, quanto previsto dalla Legge, 28/12/2015 n° 208 (legge di stabilità 2016) ai commi 512 e segg. e dalle note del Direttore Generale Direttore Generale n. 9806 del 25/01/2016 e n. 42493 del 16/03/2016.

Al fine di ottenere un'ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione delle dotazioni strumentali informatiche, si ritiene importante ribadire alcuni criteri generali:

- le sostituzioni non potranno avvenire, di norma, prima del termine di vita medio dell'attrezzatura. Tale termine è stabilito in via generale dal personale tecnico competente il quale analizzerà comunque caso per caso ogni richiesta di sostituzione, valutando la convenienza economica della sostituzione o della riparazione;
- estendere la garanzia delle attrezzature, fatta un'opportuna valutazione del rapporto costi-benefici;
- applicare in maniera restrittiva il *Regolamento per la tenuta e Gestione dell'Inventario* nella parte in cui disciplina le dismissioni dei beni in caso di dichiarazione di "fuori uso" e/o di "non utilizzabilità"; il fine è quello di riutilizzare il più possibile le attrezzature non più funzionali in un determinato ambito collocandole in ambiti in cui possano essere ancora utilmente utilizzate.

Nel corso del triennio gli uffici competenti aderiranno, ove possibile, alle convenzioni che Consip attiverà con riferimento a fornitura ed assistenza di PC e in generale di attrezzature ITC.

L'amministrazione provvederà comunque a sostituire gradualmente le macchine che hanno una vita superiore a sei anni con macchine nuove, anche al fine di consentire gli aggiornamenti costanti dei software, necessari sia al corretto funzionamento delle macchine, sia ad evitare problemi gravi alla rete dei Ateneo.

L'amministrazione darà conto in ogni relazione annuale di tale progressiva sostituzione.

Per quanto riguarda la gestione di stampanti, fax e scanner, sono stati raggiunti gli obiettivi di razionalizzazione indicati nei precedenti, sia attraverso la graduale modifica dei modi con cui tali attrezzature vengono acquisite (riducendo il numero degli acquisti e aumentando il numero dei contratti di noleggio), sia attraverso la riduzione dei costi di manutenzione, sia attraverso la centralizzazione delle macchine (eliminazione graduale delle macchine sulle singole postazioni a favore di installazione di macchine di rete). Le stampanti di rete inoltre, consentono un dettaglio dei consumi maggiore, essendo fornite di contatore delle copie prodotte e garantiscono una qualità di stampa superiore.

La fase successiva al raggiungimento di questo obiettivo consiste nel sostituire gradualmente le macchine tuttora esistenti con macchine di nuova generazione acquisite tramite adesione a convenzioni Consip. A tal fine l'Ateneo, proseguendo quanto già avviato nel corso del 2015, ha proceduto anche nel corso del 2016 a non rinnovare i contratti di noleggio in scadenza con il fornitore di cui alla convenzione di Ateneo e a stipulare i nuovi contratti aderendo alle convenzioni CONSIP e INTERCENTER di volta in volta attive; si proseguirà con tali sostituzioni per tutti i contratti di noleggio delle apparecchiature in prossima scadenza, fino alla sostituzione completa degli attuali contratti di noleggio con i contratti in convenzione CONSIP o INTERCENTER.

Come indicato nelle relazioni annuali per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, si è provveduto a sostituire le macchine con contratti di noleggio in scadenza con altrettante macchine di caratteristiche equivalenti o superiori e aderendo esclusivamente a convenzioni Consip o Intercenter. Avendo sostituito anche tutte le macchine con contratti effettuati a suo tempo tramite gara di Ateneo, allo stato attuale non risultano contratti attivi al di fuori di quelli stipulati tramite convenzioni Consip o Intercenter, per cui si provvederà alle sostituzioni solo a seguito di sostituzioni o di termine dei contratti di noleggio.

L'obiettivo della graduale eliminazione delle stampanti a getto d'inchiostro in favore delle stampanti laser è stato anch'esso sostanzialmente raggiunto negli esercizi precedenti, dunque si proseguirà sulla stessa linea fino all'eliminazione delle poche residue macchine ancora operanti.

Le attrezzature al momento sono ridotte al minimo necessario per il normale funzionamento degli uffici, quindi non sono previste ulteriori misure, se non quelle derivanti dal possibile avanzamento della tecnologia nel settore o da eventuali riorganizzazioni degli uffici.

Alle misure di contenimento della spesa di gestione delle attrezzature informatiche andranno affiancate quelle relative al corretto utilizzo delle stesse. A tal proposito, attenzione particolare sarà posta verso i provvedimenti tendenti alla riduzione dell'utilizzo della carta e del toner, anche attraverso l'adozione, ove possibile, di accorgimenti tecnici per la stampa e di procedure informatizzate (impostazione automatica per la stampa fronte/retro, per la stampa in bianco/nero, e simili).

Non si prevedono, pertanto, per il triennio in oggetto sostanziali investimenti in stampanti, fax o scanner, delimitando le spese future a casi di sostituzione o riparazione della macchine attualmente in uso, se non nei casi di assoluta necessità (ad esempio *front office*), ferma restando la stipula di contratti esclusivamente tramite convenzioni Consip o convenzioni della centrale di committenza regionale Intercenter, ove esistenti; in mancanza di Convenzioni, si provvederà a stipulare contratti più convenienti tramite ME.PA per quanto riguarda il noleggio delle attrezzature e la loro assistenza.

TELEFONIA FISSA E MOBILE E GESTIONE DI RETE

Per la **telefonia fissa e mobile** l'Ateneo, tramite il Servizio Reti e Sistemi ha già avviato una specifica politica di razionalizzazione degli impianti e di riduzione delle spese, per cui ulteriori possibili risparmi possono essere solo di marginale entità; è dotato di un sistema di accounting degli scatti telefonici in grado di avvertire automaticamente nel caso vengano superate le normali soglie di spesa. Come in precedenza, anche nel triennio di riferimento verranno monitorate dal personale preposto tutte le bollette telefoniche ricevute, segnalando eventuali anomalie rispetto alla media dei consumi dei precedenti esercizi.

Per la gestione della rete vengono ciclicamente avviate operazioni di accentramento e razionalizzazione dei collegamenti con lo scopo di ridurre il numero di tratte necessarie al funzionamento delle strutture, e quando possibile pianificate integrazioni della rete di Ateneo con le altre reti pubbliche della città, volte ad ottenere un migliore e condiviso utilizzo delle risorse, con conseguenti risparmi sui canoni di noleggio.

MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Gli autoveicoli (autovetture, autocarri, ecc.) utilizzati dall'Ateneo nell'esercizio 2019 sono stati:

Modello	Targa	Data immatricolazione	Servizio utilizzatore	Carburante	Titolo possesso
FIAT DUCATO	DG967AW	29/082007	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche e Geologiche	diesel	proprietà
MITSUBISHI PKL200 - AUTOCARRO	ER791AS	01/03/2013	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche e Geologiche	diesel	proprietà
SKODA FABIA	DX591BX	28/09/2009	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche e Geologiche	benzina	proprietà
FIAT DOBLO	CX115GK	06/09/2005	Centro E-Learning	diesel	proprietà
PORTER PIAGGIO	DD112TR	10/11/2006	Centro E-Learning	elettrico	noleggio
Volkswagen Caddy	FZ361HY	01/09/2019	Centro E-learning	metano	noleggio
RENAULT KANGOO	CL513BH	20/02/2004	Dipartimento di Biologia – Oggi Dip. Scienze della Vita	diesel	proprietà
RENAULT KANGOO	CD512CY	10/12/2002	Dipartimento di Biologia – Oggi Dip. Scienze della Vita	benzina	proprietà
FIAT DUCATO	BB729TK	02/02/1999	Dipartimento di Biologia – Oggi Dip. Scienze della Vita	diesel	proprietà
PEUGEOT PARTNER FURGONE – autocarro	SJ093VB		Amministrazione Centrale	diesel	noleggio
PEUGEOT PARTNER TYPE –autocarro	SK100AP		Amministrazione Centrale	diesel	noleggio

Si fa presente che si tratta di automezzi utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'espletamento di funzioni istituzionali. L'esiguo numero delle autovetture non consente di prevedere risparmi rilevanti, né di ipotizzare un'ulteriore riduzione del numero delle stesse, considerato anche il fatto che nell'esercizio 2012, come indicato in dettaglio nella relazione annuale di riferimento, si era provveduto alla dismissione di tutto il parco auto dell'Amministrazione Centrale, di seguito elencato

Modello	Targa	Data immatricolazione	Servizio utilizzatore	Carburante	Titolo possesso
DAEWOO MATIZ	CL674BH	26/05/2004	Ufficio Tecnico	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	BX381JY	22/01/2002	Servizio posta	diesel	proprietà
FIAT PUNTO	BX382JY	21/01/2002	Amministrazione centrale sede MO	diesel	proprietà
AUDI A4	BA090VG	22/12/1998	Rettore-Direnti	benzina	proprietà
ALFA 166	BZ758XS	28/02/2002	Rettore-Direnti	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	DB968TB	31/07/2006	Amministrazione centrale sede RE	metano	noleggio

A fronte di tali dismissioni, si è proceduto, nel corso degli anni, come riportato nelle rispettive relazioni annuali, a noleggiare solo contratti di noleggio per autocarri di piccola cilindrata;

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Amministrazione Centrale aderirà, qualora ne ricorra l'esigenza, esclusivamente a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza.

Si darà conto nelle relazioni annuali relative agli esercizi 2020, 2021 e 2022 delle modifiche del parco autoveicoli o della gestione degli stessi a seguito di eventuali nuove indicazioni di legge.

L'amministrazione provvederà a comunicare annualmente, tramite piattaforma Censimento Auto PA della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica i dati degli autoveicoli utilizzati e delle eventuali variazioni successive.

Misure finalizzate alla razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Gli immobili attualmente utilizzati dall'Ateneo, con il relativo titolo di possesso sono indicati di seguito. Si specifica che si tratta di immobili utilizzati a fini istituzionali.

CODICE EDIFICIO	NOME BREVE	INDIRIZZO	CITTÀ	TITOLO DI POSSESSO DELL'ATENEIO
MO-01	Rettorato	Corso Canalgrande, 45; Via Università, 4.	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA
		Corso Canalgrande, 45	MODENA	PROPRIETÀ
		Corso Canalgrande, 49 – piani terzo e quarto	MODENA	LOCAZIONE
MO-03	Via Donzi n. 5	Via Donzi, 5 - piano primo	MODENA	LOCAZIONE
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia	Largo S. Eufemia 19, Via Bonacorsa	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA
MO-05	Ex Ospedale Estense	Viale Vittorio Veneto, 9	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-06	Complesso di Viale Berengario	Via Berengario, 4, 14, 16	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA
MO-07	Foro Boario	Via Berengario 51	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA PER 99 ANNI A DECORRERE DAL 01/10/1988
MO-08	Polo Didattico di Via Fontanelli	Via Fontanelli, 11	MODENA	PROPRIETÀ
MO-10	Palazzo Coccapani	Corso Vittorio Emanuele II, 59	MODENA	RICONSEGNA AL DEMANIO – DELIBERA 343 DEL CDA DEL 25/10/2019
MO-11	Uffici Palazzo Coccapani	Corso Vittorio Emanuele II, 53/1	MODENA	RICONSEGNA AL DEMANIO – DELIBERA 343 DEL CDA DEL 25/10/2019
MO-12	Osservatorio Astronomico Geofisico	Piazza Roma, 22	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA
MO-13	Orto Botanico	Viale Caduti in Guerra, 127/1	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA
MO-14	Biologia Animale	Via Giuseppe Campi, 213/d	MODENA	PROPRIETÀ
MO-15	Scienze Biomediche	Via Giuseppe Campi, 287	MODENA	PROPRIETÀ

MO-16	Chimica e Farmacia	Via Giuseppe Campi, 183	MODENA	PROPRIETÀ
MO-17	Fisica	Via Giuseppe Campi, 213/a	MODENA	PROPRIETÀ
MO-18	Matematica	Via Giuseppe Campi, 213/b	MODENA	PROPRIETÀ
MO-19	Biblioteca Scientifica Interdipartimentale	Via Giuseppe Campi, 213/c	MODENA	PROPRIETÀ
MO-20	CUS - Centro Sportivo Universitario	Via Giuseppe Campi, 161	MODENA	PROPRIETÀ - L'ATENEO HA CONCESSO L'USO GRATUITO AL CUS FINO 28/02/2029
MO-21	Residenza Universitaria - EX RUM	Via Giuseppe Campi, 309	MODENA	PROPRIETÀ - L'ATENEO HA CONCESSO L'USO GRATUITO AD ER.GO (EX ARESTUD) FINO AL 31/12/2027
MO-22	Residenza Universitaria - ALLEGRETTI	Via Vignolese, 671/1	MODENA	UTILIZZO DI ALCUNI LOCALI P.T. A SEGUITO DI CONVENZIONE COL PROPRIETARIO (ER.GO)
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie (PARTE)	Via Araldi, 270	MODENA	LOCAZIONE
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie (PARTE)	Via Araldi, 272	MODENA	LOCAZIONE
MO-24	Via Vivaldi	Via Vivaldi, 70	MODENA	PROPRIETÀ
MO-25	Facoltà di Ingegneria	Via Vignolese, 905	MODENA	PROPRIETÀ
MO-26	DIMA - DII - DIMEC	Via Vignolese, 905/a	MODENA	PROPRIETÀ
MO-27	DII - DIMEC	Via Vignolese, 905/b	MODENA	PROPRIETÀ
MO-28	Laboratori Pesanti	Via Vignolese, 905/b	MODENA	PROPRIETÀ
MO-29	Centrale Tecnologica	Via Vignolese, 905/b	MODENA	PROPRIETÀ
MO-30	Anatomici	Largo del Pozzo, 71	MODENA	PROPRIETÀ SUPERFICIARIA A TITOLO GRATUITO
MO-31	Stabulario	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-32	Policlinico	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-33	Tisiologia	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-34	Residenza Universitaria - B. DONATI	Via Emilia Est, 839	MODENA	PROPRIETÀ - DATO IN CONCESSIONE AMMINISTRATIVA ATTIVA IN USO GRATUITO AD ERGO (EX

				ARESTUD) FINO AL 23/12/2023
MO-36	Centro Servizi	Largo del Pozzo, 71	MODENA	DIRITTO DI SUPERFICIE A TITOLO GRATUITO
MO-39	Complesso San Geminiano	Via San Geminiano, 3	MODENA	CONCESSIONE IN USO GRATUITO immobile Via S. Geminiano 9, 11, 13 e Via Camatta 17
MO-40	San Paolo	Via Camatta, 16	MODENA	PROPRIETÀ SUPERFICIARIA PER 60 ANNI DAL 04/03/2013
MO-41	Portineria	Via Giuseppe Campi, 213	MODENA	PROPRIETÀ
MO-42	Garage Via Pagani	Via Pagani, 90, 92	MODENA	PROPRIETÀ
MO-44	Fondazione Marco Biagi	Largo Marco Biagi, 10 (ex Viale Storchi, 2)	MODENA	CONCESSIONE IN USO GRATUITO
MO-45	COM - Centro Oncologico Modenese	Largo del Pozzo, 71	MODENA	PROPRIETÀ SUPERFICIARIA
MO-46	Poliambulatori	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-47	Citologia	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-48	Centro Medicina Rigenerativa	Via Gottardi, 100	MODENA	USUFRUTTO TRENTENNALE DAL 02/04/2008
MO-49	Ospedale Baggiovara	Via Pietro Giardini, 1355	Baggiovara (MODENA)	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-50	Associazioni Studentesche	Via Ganaceto, 44	MODENA	CONCESSIONE COMUNALE ONEROSA
MO-51	Nuova Chimica	Via Campi, 103	MODENA	LOCAZIONE PASSIVA
MO-52	Tecnopolo di Modena	Via Vignolese, 905	MODENA	PROPRIETÀ
RE-01	Via Fogliani	Via Fogliani, 1	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE
RE-02	Laboratori Dipartimento Agraria	Via Kennedy N. 17/T (piano primo) e Via Brigata Reggio 24/P (piano primo)	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE

RE-03	Segreterie Studenti e Amm. Centrale (n. 15) – Centro E-Learning (n. 13)	Viale Allegri, 13, 15	REGGIO EMILIA	CONCESSIONE IN USO ONEROSA
RE-04	Caserma Zucchi – Palazzo Dossetti	Viale Allegri, 9	REGGIO EMILIA	CONCESSIONE GRATUITA (99 ANNI) DAL 17/10/2007
RE-06	Livi	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-07	Buccola	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-08	Tamburini	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-09	Morselli	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 30/06/2009
RE-10	Besta	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-11	De Sanctis	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-14	Residenza Universitaria (appartamenti)	Via Mascagni, 6, 8, 10	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE
RE-15	Residenza Universitaria (Parmeggiani)	Via San Rocco, 5	REGGIO EMILIA	SUBCONCESSIONE
RE-16	Tecnopolo di Reggio Emilia	Piazzale Europa, 1	REGGIO EMILIA	CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO
RE-SANI	VIA SANI	Via Sani, 15	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE

Nel corso del triennio 2020-2022 si proseguirà nell'attività di ricognizione periodica di tutti gli edifici utilizzati dall'Ateneo, al fine di individuare eventuali disfunzioni nella gestione degli spazi e/o soluzioni più convenienti nella collocazione degli uffici.

A tal proposito, si segnala che nel corso dell'anno 2019 è stata stipulata una convenzione tra Università e Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena (AOUMO), denominata "Lettera – Convenzione per il recupero dei costi correlati all'utilizzo di spazi all'interno dell'AOUMO e altri rimborsi", prot. 0082596 del 15/04/2019.

Con tale convenzione vengono disciplinate, tra l'altro, le modalità di calcolo delle voci a rimborso di pulizie e utenze (art. 4 "Specificazioni inerenti PULIZIE UTENZE") collegando tali costi alle superfici concesse in uso; considerato che le assegnazioni dei locali sono per definizione dinamiche, con tale convenzione si stabilisce che tali assegnazioni vengano definite con cadenza biennale tramite ricognizione degli edifici.

Con detta convenzione si è stabilito che tale ricognizione e il relativo aggiornamento dell'assegnazione degli spazi debbano essere effettuati a cura dell'Ateneo, comunicati all'Azienda Ospedaliero-Universitaria, che ha tre mesi di tempo per segnalare eventuali rilievi

il documento così condiviso ed approvato dai rispettivi CDA farà da riferimento per i calcoli dei costi per il biennio successivo.

Oltre a tali ricognizioni sopra citate, nel futuro triennio 2020-2022, come già nel precedente, si adotteranno in ogni caso alcune misure di carattere generale finalizzate al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento degli edifici e alla migliore utilizzazione degli stessi. In particolare, tali misure consistono nell'analizzare in maniera dettagliata la modalità di utilizzo delle strutture dell'Ateneo con priorità per quelle utilizzate a titolo di locazione passiva: ciò, al fine di individuare l'eventuale possibilità di disdettare i contratti in essere e/o modificarne l'oggetto riducendo la superficie in locazione.

CESSIONI

A al fine si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2020/2022, è in programma la riconsegna dell'immobile MO 03, attualmente utilizzato in virtù di contratto di locazione, sito in Modena in **Via Donzi n. 5**, piano 1, sede della Direzione Affari Istituzionali Contratti e Gare.

È in programma altresì la riconsegna dell'immobile sito in **Via Fogliani, 1 a Reggio Emilia**, attualmente utilizzato in virtù di contratto di locazione, in cui sono presenti aule e studi dei Dipartimenti di Comunicazione ed Economia e del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane.

Per quanto concerne la riconsegna degli immobili **MO-10 e MO-11 (c.d. Palazzo Coccapani)**, di proprietà del Demanio e concesso in uso all'Ateneo, sito in viale Vittorio Emanuele in Modena, ex sede del Centro Linguistico di Ateneo, ora non utilizzato, riconsegna richiesta del Demanio medesimo corso del 2018 ed accettata dall'Ateneo, si fa presente che l'Ateneo ha già effettuato nel corso del 2019 tutti gli adempimenti effettuare tale riconsegna al Demanio, predisponendo tutti gli atti necessari e comunicando diverse volte al Demanio tali circostanza. L'Ateneo ha altresì proposto varie volte al Demanio possibili date per effettuare la riconsegna formale e redigere apposito verbale, senza a tutt'oggi ricevere riscontri concreti da parte del Demanio.

Nel triennio 2020/2022 verranno invece confermati i due contratti di locazione relativi all'immobile MO 23, sito in Via Araldi n. 272, per i quali, come indicato nella delibera n. 43 del CDA del 31/03/2017, l'Agenzia del Demanio con nota del 23/12/2016 prot. 20943 ha comunicato il nulla osta al rinnovo per il periodo 01/06/2018 – 31/05/2024, salvo la facoltà per l'Università di recedere in ogni momento dai contratti con preavviso di sei mesi.

NUOVE ACQUISIZIONI

Per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi immobili, nel corso del 2019 si è concluso l'iter di acquisto di due **porzioni di terreno site in Reggio Emilia – Area San Lazzaro**, di cui si è riferito nei particolari nelle precedenti relazioni annuali alla Corte.

In sostanza si è proceduto all'acquisto delle due attigue porzioni immobiliari

Foglio 177 Mappale 76

Foglio 177 Mappale 7

con rogito del 31 ottobre 2019 Rep. 75204 Racc. 20430.

Tale acquisto è stato sottoposto a condizione sospensiva ai fini di consentire l'esercizio eventuale del diritto di prelazione da parte dello Stato, della Regione Emilia Romagna, degli altri enti pubblici territoriali ex artt. 60 e 61 del D. Lgs 22.01.2004 n. 42.

Sempre riguardo alle nuove acquisizioni, in data 25/10/2018 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il **Seminario Vescovile di Reggio Emilia**, il Comune di Reggio Emilia e l'Università di Modena e Reggio Emilia, per definire l'utilizzo da parte di Unimore di parte del Seminario Vescovile ubicato in Via Timavo di Reggio Emilia.

Al momento è in via di definizione tra le parti migliore forma contrattuale ai fini dell'utilizzo dell'immobile da parte dell'Ateneo,

Tale immobile sarà destinato ad ospitare aule e studi dei Dipartimenti di Comunicazione ed Economia e del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, in parte necessari a seguito della perdita di spazi dovuti alla prevista riconsegna di RE 01 ed in parte necessari a seguito delle aumentate esigenze di locali da parte dei suddetti Dipartimenti.

Per quanto concerne gli immobili utilizzati in virtù di contratti di locazione passiva:

a) si continueranno ad applicare, salve modifiche di legge, le riduzioni dei canoni stabilite dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modifica in legge 23 giugno 2014, n. 89, e, per quel che concerne i rinnovi dei contratti medesimi, si applicherà l'art. 1 comma 388 Legge 27 dicembre 2013, n. 147, provvedendo a comunicare all'Agenzia del Demanio la prevista richiesta di nulla osta.

b) non si applicherà, per l'esercizio 2020, l'aggiornamento del canone relativo alla variazione degli indici ISTAT, ai sensi della modifica dell'art. 3 comma 1 DL 95 / 2012 apportata dalla Legge n. 19 del 27 febbraio 2017 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante *"Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative"* (c.d. *"Decreto Milleproroghe"*).

Per quanto concerne la stipula di eventuali nuovi contratti di locazione si provvederà all'invio di apposita istanza all'Agenzia del Demanio, che provvederà al rilascio di parere sulla congruità del prezzo ai sensi dell'art. 3 commi 4, 5 e 6 del DL 95/2012 ss.mm.ii.